

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Approvazione del Piano delle Dismissioni e Valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58, Legge n. 133/08"

L'anno duemilaTREDICI addi DICIOOTTO del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - seconda convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico Licata - Presidente del Consiglio - assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 19,15, chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero		X	GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita		X
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro 22

ASSENTI Nro 08

Il Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, annunciando che la stessa procede in seconda convocazione.

Subito dopo propone di nominare i consiglieri **Bordonaro, Asti e Cacciato** scrutatori della seduta che viene accolta all'unanimità dei presenti con votazione palese, espressa per alzata di mano, risultato accertato e proclamato dallo stesso.

In seguito dà lettura nota di aggiornamento dei lavori consiliari (Nota allegato A) precisando di avere dato lettura per evidenziare che il Consiglio è stato rinviato per l'assenza della Dott.ssa Bennici, Assessore al bilancio, e dell'Ing. Paci.

E' del parere che la dignità del Consiglio Comunale vada salvaguardata e quando si chiede la presenza in aula di qualcuno si debba assicurare la presenza ponendo in rilievo che qualche anno fa si delegava altro funzionario, cosa che oggi non avviene.

Cons. Nicosia

Precisa di aver chiesto di mettere ai voti il rinvio del Consiglio perché in prima Commissione erano assenti l'Assessore al ramo e l'Ing. Paci.

Prende atto della lettera di giustificazioni inviata dall'ingegnere, ma data l'assenza dell'amministrazione, comunica che si allontanerà dall'aula, perché ritiene la presenza, una questione di rispetto reciproco. Per quanto riguarda la trattazione del piano delle alienazioni, si riserva di intervenire, se presente l'assessore al ramo, diversamente non voterà l'argomento.

Cons. Di Benedetto

Interviene per fare chiarezza su una spiacevole situazione verificatasi nella penultima seduta di commissione che riguarda l'ass. Bennici. In merito precisa di essersi limitato a dire che, a suo giudizio, la presenza dell'assessore Bennici era superflua, ma qualcuno ha riferito al Presidente della Commissione cose diverse.

Con riferimento al Piano dell'alienazione e valorizzazioni rappresenta che, da quest'anno, l'argomento è materia di competenza dell'Ufficio Territorio e di conseguenza è competenza dell'assessore Rizzo, ma rimane sempre un fatto economico e la I Commissione è deputata alla trattazione perché atto propedeutico al bilancio.

Il fatto che la competenza sia transitata all'ufficio tecnico l'ha indotto a dichiarare quanto prima affermato nei confronti dell'ass. Bennici, ritenendo che la competenza ad affrontare l'argomento, perciò è del parere che debba essere illustrato dall'assessore Rizzo e dalla posizione organizzativa - Ing. Paci.

Precisa, però, di non essersi opposto alla presenza dell'Assessore Bennici perché la Commissione è aperta, ma di essersi limitato a dire che non era necessaria la presenza poiché non era l'assessore competente.

Cons. Bordonaro

Sulla questione sollevata ritiene che l'Assessore Bennici, si sia fidata esclusivamente a quanto riportato dai componenti della Lista Corbo all'assessore Bennici, ma il cons. Di Benedetto non voleva assolutamente sminuire il suo lavoro.

Si dispiace che su argomenti importanti nascano sempre delle polemiche e si assume un atteggiamento negativo: l'assenza del Funzionario per ben tre volte, la mancanza di una dettagliata documentazione che possa mettere a proprio agio i consiglieri, su un atto importante che potrebbe rimpinguare le casse comunali e fronteggiare la crisi.

L'amministrazione col rinvio l'Amministrazione ha dimostrato di non volersi confrontare con l'opposizione e neppure con la maggioranza che, nell'ultima occasione, ha dichiarato di non essere a conoscenza di questa documentazione.

(Entrano, in momenti diversi, i consiglieri Villareale - Rossano - Presenti n. 24) - (Esce il cons. Frangiamone - presenti n. 23.)

Cons. Milioti

È presente che nell'ultimo consiglio comunale ha chiesto un chiarimento perché, non essendo componente della I Commissione, non ha avuto la possibilità di relazionarsi e confrontarsi su alcune problematiche che riguardano il piano dell'alienazione. Quindi, come ha già dichiarato, non voterà il punto e si asterrà o abbandonerà l'aula perché non è stato messo nelle condizioni di poter prendere una decisione. (Milioti esce dall'aula presenti n. 22)

Cons. Maira

È del parere che a distanza di una settimana non sia cambiato niente per cui rimane perplesso, mentre ritiene che l'odierna seduta determi uno spreco di somme che poteva evitarsi se l'amministrazione avesse messo il consiglio nelle condizioni di discutere il punto. Il Partito Democratico, egli dice, poiché non ha chiaro il problema, in quanto il fascicolo non è completo delle mappe, probabilmente abbandonerà l'aula. Però prendendo spunto dalla dichiarazione del Segretario Generale, fatta nella scorsa seduta, chiede chiarimenti se il punto possa essere trattato nella stessa seduta di bilancio già programmata; se così è, prosegue Maira, potrebbe chiedere di rinviare e discutere il punto giorno 25.

Segretario generale, dr Tuttolomondo

Precisa di avere affermato che l'argomento può essere trattato nella stessa seduta di bilancio perché la legge parla di concomitanza, ma si è in seduta di seconda convocazione, ma in ogni caso dev'essere approvato prima del bilancio.

Cons. Di Benedetto

Ritiene che l'osservazione poteva avere un senso nella misura in cui il Consiglio Comunale non fosse stato ritualmente convocato, sicché, a suo giudizio, è del parere che l'argomento non possa essere rinviato e trattato contemporaneamente al bilancio.

Segretario Generale, dr Tuttolomondo

Chiarisce di avere dichiarato che il punto poteva essere discusso prima di approvare il bilancio e quindi in concomitanza. Riconferma quanto detto nella precedente seduta, però la situazione oggi è totalmente diversa perché si è in seduta di seconda convocazione e il Presidente ha già convocato il consiglio ponendo per la trattazione del bilancio. Qualora il punto, in discussione dovesse essere rinviato alla prossima seduta, egli dice, si tratterebbe di sedute di seconda convocazione, e può essere approvato con una votazione ridotta; quindi cambiano i presupposti.

Cons. Maira

Considerato che non è possibile rinviare l'argomento, propone di sospendere la seduta per un paio di ore, ma se la situazione rimane la stessa, il PD è deciso ad abbandonare.

Cons. Nicosia

In attesa di capire su come procedere, in presenza della necessità di rinviare per un paio d'ore, ritiene si debba mettere ai voti la proposta e attendere che, nel frattempo, qualcuno possa arrivare. Precisa che in prima commissione andava bene la presenza dell'ass. Rizzo ma oggi, per fatto personale, essendo stato ripreso dall'assessore Bennici, per non averla invitata, dichiara che in sua assenza non discuterà il punto.

Cons. Muratori

Ha la sensazione che il Consiglio Comunale, a tutti i livelli, non sia considerato tant'è che non può avanzare nemmeno la richiesta di chiarimenti rilevando che in cinque giorni non si è trovato nessuno che potesse dare dei chiarimenti sul piano delle alienazioni, che lo lascia ancora perplesso. Il Consiglio Comunale, egli dice, è un organo che va rispettato e dichiara che non potrà approvare il piano delle alienazioni senza avere avuto un minimo di spiegazione: Il PD si rifiuta di votare il punto e la maggioranza allargata, in tal senso, se ne assumeranno la responsabilità.

Ass. Rizzo

Comunica che il piano di alienazione è stato redatto conformemente al regolamento comunale (dà lettura del dettato regolamentare - art. 6 - e poi illustra in sintesi il contenuto del piano stesso).

Precisa, poi, che valorizzare un sito significa anche valorizzare ciò che esiste e illustra la situazione della sorgente Gulfi, affermando subito dopo che per l'amministrazione rappresenta un patrimonio storico-culturale e vuole renderli fruibili alla collettività. In merito comunica che si sia predisponendo l'organizzazione per compiere delle visite guidate, anche se a gruppi ridotti, per cui ritiene che questo sia il modo di valorizzare i beni.

Presidente el consiglio

Dichiara di non avere chiaro come l'Amministrazione intenda valorizzare i beni posti che da diversi anni di beni da valorizzare e da alienare si trovano nelle stesse condizioni e sempre più abbandonati.

Cons. Migliorini

Dichiara che rispetto al precedente consiglio comunale non rileva nulla di nuovo ed è dell'avviso che l'amministrazione debba spiegare come intende e con quali fondi vuole valorizzare un sito, considerato che dalla lettura degli articoli del regolamento. Il Consiglio ha riaggiornato i lavori perchè si chiedeva la presenza dell'Ingegnere e dell'Assessore al ramo, ma, ancora una volta, l'Amministrazione Comunale denigra il Consiglio Comunale, per ciò preannuncia che perdurando l'assenza dell'assessore Bennici e dell'Ingegnere, non parteciperà al voto.

Cons. Di Benedetto

Comunica che il piano, atto propedeutico al bilancio, deve individuare i beni da alienare e quelli da valorizzare e nel corso degli anni, cambiamenti e mutazioni della finanza, hanno sempre dato più importanza al patrimonio di ogni Comune, tant'è che ha influenza nel bilancio: infatti, nello strumento finanziario annuale o pluriennale devono inserirsi le poste e le previsioni di quanto s'intende incassare dall'alienazione.

Sui beni, prosegue il consigliere, va posta maggiore attenzione alla valorizzazione per salvaguardare gli interessi della collettività e il legislatore ha previsto che determinati beni non possono essere alienati.

Il piano di alienazione e valorizzazione è un qualcosa di molto importante e complesso e ritiene debba essere suddiviso in tre grandi parti:

- **Primo**, l'individuazione dei beni da alienare deve essere corredata da una relazione che descriva ogni cespite e rendere comprensibile i motivi che hanno determinato di alienare il bene. Tutto ciò non si rileva in nessuna parte della proposta. Inoltre i cittadini, dalla documentazione in fascicolo, devono essere nelle condizioni di valutare se poter partecipare a una determinata asta. Il piano non deve essere la mera elencazione dei beni.

- secondo aspetto riguarda la parte economica, l'obiettivo di finanza che si vuole raggiungere, cosa si intende realizzare col piano dell'alienazione, ma anche quest'aspetto non inserito in alcuna fase della proposta, anche se il bilancio pluriennale prevede di incassare due milioni di euro, ma dal 2008, il Comune non ha mai incassato un euro, fatto che dimostra, dice Di Benedetto, che il piano delle alienazioni serve solo a far coincidere le poste in bilancio e si presenta un'accozzaglia di beni solo perché è un atto propedeutico al bilancio;
- terzo aspetto, riguarda il piano finanziario, fondamentale per il piano delle alienazioni e valorizzazione che non c'è e la relazione del dirigente riporta le previsioni della legge, ma di ogni bene nessuno è messo nelle condizioni di capire i motivi per cui si decide la valorizzazione o l'alienazione.

Comunica che si sottrarrà alla discussione, ma voterò contro rilevando, inoltre, che il Consiglio Comunale ha approvato le misure correttive ove si prevede che "L'incremento delle entrate proprie dovrà scaturire anche da un'ulteriore ricognizione del patrimonio dell'Ente e da una relazione del Piano delle alienazioni o valorizzazioni più precisa e consona al dettato normativo e che consente in tempi brevi di dismettere beni non strumentali nell'esercizio delle funzioni istituzionali."

E' del parere che il piano non è redatto secondo le previsioni e disposizioni normative, i valori di vendita e la valutazione devono essere redatto da un organo terzo, dall'agenzia delle entrate e ritiene l'atto che si sta per votare, a suo giudizio, sia lacunoso. Pertanto, ribadisce che voterà contro e annuncia che trasmetterà la deliberazione alla Corte dei Conti perché viola quanto stabilito nella delibera che ha imposto la stessa Corte.

Cons. Maira

Dopo gli interventi del consigliere Di Benedetto ritiene che ci sia poco da dire, ma vuol capire dal Vice Sindaco perché al punto 1 del Piano delle Alienazioni dell'anno scorso, l'ex alloggio del custode del serbatoio idrico di cda Guffi, era in valorizzazione per 70 mq., mentre quest'anno passa al 7° punto, e passa da 70 a 192 mq. Con un valore di 192.240,00 Euro, anche se nelle note è scritto "Pessimo stato di conservazione".

Da un certo punto di vista, prosegue il consigliere Maira, si dichiara di averlo valorizzato l'anno scorso, attribuito un valore molto ma molto esagerato e comunque si tratta di un bene in pessimo stato di conservazione e quindi, rileva una contraddizione. Nel piano delle alienazioni, egli dice, sono inseriti sempre gli stessi beni, per cui con riferimento al bilancio dello scorso anno chiede quanto abbia incassato il comune dalle alienazioni oppure siano state inserite delle somme in bilancio che il comune non incasserà mai.

La conferma, secondo il consigliere, è data dal fatto che si prevede di vendere dei beni che si trovano in pessimo stato di conservazione, abitazioni civili di via Ducezio - che sono in uno stato un po' precario, ma non in pessimo stato perché chi li abita, le mantiene nelle condizioni migliori.

Questi beni potrebbero essere ceduti, ma non trovano l'interesse degli inquilini, per cui se l'amministrazione spera di incassare non raggiungerà l'obiettivo, mentre rileva che l'unica cosa certa è stata la vendita della quota sociale della farmacia il cui incasso è servito per pagare la tredicesima ai dipendenti comunali.

Cons. Muratore

Il passaggio sul Piano delle Alienazioni, ritiene fosse stato consumato nella precedente seduta e nell'odierna seduta, si doveva avere contezza di ciò che si stava alienando o valorizzando, ma non è così.

Il Piano delle Alienazioni in discussione, rispetto agli altri anni, avrebbe dovuto avere una valenza più importante. L'amministrazione, egli dice, doveva puntare sul Piano delle Alienazioni perché in questo momento di crisi il Comune ha bisogno di risorse economiche effettive e non deve servire per far quadrare i conti. Rileva che nel piano sono inseriti beni incomprensibili portando ad esempio un terreno su Largo Aosta su cui insiste un fabbricato, per cui ritiene che il piano sia stato proposto solo per consumare un passaggio obbligato.

Cons. Sacheli

Ritiene che il Piano di Alienazione dei beni sia semplicemente un atto propedeutico all'approvazione del bilancio, comprende solo piccole aree e case popolari fatiscenti, beni che non comprerà mai nessuno.

E' contraria all'aumento della TARES o dell'altro, però ritiene che per raggiungere obiettivi forti occorrerebbe non prendersela con l'Amministrazione, ma fare un'azione forte con le dimissioni di tutti i Consiglieri Comunali della Regione Sicilia, sostenere gli amici Forconi che si trovano a Roma, per farsi sentire dove si fanno le leggi, per cambiare contratti collettivi nazionali del lavoro di tutti i dipendenti degli enti pubblici.

L'Amministrazione avrà tutti i torti, ma anche noi, prosegue Sacheli, nel nostro piccolo che dobbiamo volere i cambiamenti, partendo da Canicattì con una proposta: le dimissioni in massa di tutti i Consiglieri Comunali, iniziamo dal PD, che oggi governa.

Ass. Rizzo

Risponde alle domande poste da Maira in merito al serbatoio idrico di via Mons. Picarra, affermando che l'anno scorso l'amministrazione voleva valorizzarlo, riferendosi alla superficie coperta del locale. Oggi, vediamo sia il locale sia la pertinenza costituita da un terreno adiacente.

Quest'anno oltre a preparare il Piano delle Alienazioni, l'amministrazione si è premurata di rivedere e aggiornare la documentazione, costituita da schede, depositate all'Ufficio Patrimonio, disponibili per tutti e i cittadini hanno la possibilità di prenderne visione.

Le schede contengono la descrizione del bene, la denominazione, l'ubicazione, la condizione giuridica, la localizzazione, i dati catastali, la consistenza, il tipo di costruzione, lo stato di manutenzione, il valore di stima.

Il valore di stima è stato redatto da un tecnico, l'ingegnere Paci, che ha utilizzato il metodo sintetico comparativo, facendo riferimento a una serie di compravendite di beni similari ricavando, per ciascun bene, il valore di mercato più probabile e visto il tipo di beni analizzati, non poteva utilizzarsi altro metodo. Ritiene che il piano sia stato redatto nel rispetto della legge, non per fare cassa perché sono beni difficilmente commerciabili, che in un normale equilibrio tra offerta e richiesta, avremo delle difficoltà.

Cons. Di Benedetto

Ritiene che il Piano delle alienazioni, nella sua complessità, preveda un introito di 2.000.000,00 di Euro, ma l'assessore finisce col dire che difficilmente l'amministrazione potrà vendere i beni e il consiglio si ritrova a essere trasformato come gabellieri ed esattori delle tasse da parte del Governo Regionale e del Governo nazionale, Governo regionale e Nazionale di cui il signor Maira fa parte.

Stasera, egli prosegue, si tratta di approvare un atto propedeutico al bilancio, ma ciò lo porta a fare delle riflessioni:

- La prima: l'Assessore Rizzo ha affermato che i beni sono difficili da vendere, ma in una posta del bilancio annuale è stata inserita la somma € 40.000,00 Euro, mentre nel pluriennale è previsto un introito di 2.000.000,00;

- con riferimento alle schede ritiene che, per legge, queste debbano essere allegate al Piano delle Alienazioni e non vanno conservate e contenere una serie di dati (dall'analisi di congruità, edificabilità e di conformità ai dati catastali alle manutenzioni, alla destinazione urbanistica, le prove di collaudo, la sicurezza dell'immobile, alle azioni di valorizzazione) edebbano far parte integrante del piano, per cui è del parere che sia un Piano mediocre e non corrisponde a quanto suggerito dalla Corte dei conti e pertanto, si riserva di intervenire per dichiarazione di voto.

Il presidente a questo punto, considerato che nessuno chiede la parola, pone in votazione l'argomento per appello nominale.

Il Segretario Generale, dr Tuttolomondo, precisa che si vota per il punto 5 iscritto all'ordine del giorno: *"Proposta di deliberazione consiliare riguardante l'Approvazione del Piano delle Dismissioni e Valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58, Legge n. 133/08"*.

Indi si procede con la votazione per appello nominale, durante la quale, si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

Cons. Di Benedetto, dichiara:

"Preannuncio il mio voto contrario a questo Piano di Alienazioni e Valorizzazioni per le motivazioni che ho esplicitato nei miei due interventi ma in più devo aggiungere: chiedo alla Presidenza del Consiglio che l'atto che verrà deliberato stasera, al pari del Piano che ci ha imposto la Corte dei Conti che abbiamo votato in questo Consiglio Comunale, venga trasmesso alla Procura Regionale della Corte dei Conti per le valutazioni del caso".

Cons. Nicosia, dichiara:

"Presidente, io preannuncio la mia astensione al Piano per una questione di formalità in cui si sono svolti i lavori. Si è dimostrato stasera che alcuni Consiglieri che non ritenevano opportuna la presenza dell'Ingegnere Rizzo, che occorreva la presenza dell'Ingegnere Rizzo in Commissione e non dell'Assessore Bennici perché tutte le cose chieste dal Consigliere Di Benedetto sono prettamente cose tecniche, sono prettamente cose tecniche! Poco fa ha elencato una sfilza di cose e mi sembrava in chiesa quando si dice: "Amen, amen, amen!" così noi stasera volevamo queste risposte, volevamo risposte di un tecnico per sapere com'è stato redatto questo Piano di Valorizzazioni e Dismissioni. E allo stesso tempo, aggiungo che le famose schede di cui parla l'Ingegnere, l'Assessore Rizzo, sono depositate al Patrimonio; è vero però non tutti i Consiglieri sanno che possono o devono, perché è un proprio diritto per esercitare la mansione di Consigliere, andare all'Ufficio Patrimonio a ritirare queste schede! Poi Assessore mi spieghi, perché io non sono un tecnico, non sono un Ingegnere... Ho finito. E allora, queste schede tecniche sono composte dall'elencazione, Ingegnere Rizzo, da una visura catastale e da una planimetria e c'è la relazione pure o no? La mia dichiarazione di voto è astenuto".

Cons. Tiranno, dichiara

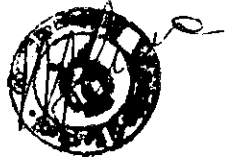
"Preannuncio il mio voto favorevole, e con questa dichiarazione appunto volevo spiegare perché: si è parlato tanto di questo Piano di Valorizzazioni mi e



COMUNE DI CANICATTI
PROVINCIA DI AGRIGENTO

A.C.C.

ALL. A



Direzione III- Via C. Battisti
Responsabile P.O. n. 2 - Ing. G. Paci

Prot. n. 2013/53133

Li, 18 dicembre 2013



Al Presidente del Consiglio Comunale
Prof. Domenico Licata

SEDE

Oggetto: Aggiornamento lavori del Consiglio comunale a Mercoledì 18 Dicembre 2013, con inizio alle ore 19,00-

Con riferimento alla convocazione seduta del Consiglio comunale fissata per il 18 dicembre e.m., prot. n. 52577/2013 di pari oggetto, con la presente il sottoscritto comunica che, a causa di improvviso e improcrastinabile problema di famiglia è impossibilitato ad intervenire.

Il Resp. P.O. n. 2
della Direzione III
Ing. Giuseppe Paci

*DEVENUTA IN DATA ODIERNA
alle ORE 13.40 CIRCA -
18/12/2013*

Città di Canicatti
Presidenza del Consiglio Comunale
Geom. V. Zo / Ufficio Circa



CITTÀ DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano delle
dismissioni e valorizzazioni
immobiliari redatto ai sensi dell'art.
58 della l. n. 133/2008.

IL TITOLARE DELLA P.O. N. 2

ALL. A

PREMESSO CHE:

- Il Comune deve individuare redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente negli uffici, degli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- L'inclusione di un bene non strumentale, per l'esercizio delle funzioni istituzionali, nel piano non comporta la vendita del bene stesso in quanto il piano essendo un allegato al bilancio di previsione riveste una prevalente funzione di ricognizione e di programmazione, per la vendita, tanto più che l'alienazione dei beni è un atto eventuale e/o potenziale;
- L'inserimento nel piano ha effetto dichiarativo delle proprietà producendo gli effetti della trascrizione catastale;
- Alla luce delle considerazioni sopra espresse è stata operata, da parte dell'ufficio Patrimonio, una rivisitazione dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- il patrimonio immobiliare dell'Ente risulta così suddiviso:

- 1) INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO, PER NATURA, questo contempla giardini pubblici, monumenti, opere di canalizzazione, cimiteri, chiese e simili che per la loro classificazione non possono essere oggetto di alienazione non rientrano quindi nei beni di cui al citato art. 58 della l. n. 133/08;
- 2) INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER DESTINAZIONE, dove sono inseriti tutti gli immobili destinati all'uso pubblico:
 - a) Gli immobili che ospitano attività scolastiche, relativamente alla scuola dell'obbligo;
 - b) Gli immobili sedi di uffici e servizi comunali;
 - c) Tutte le sedi di impianti sportivi e parchi giochi: lo stadio comunale, la palestra di C.da Giarra e quella di Via Milano, il palazzetto dello sport, la piscina, l'impianto sportivo "Acquanuova", il parco giochi di Via De Gasperi, Petrella e Pertini;
 - d) Stabili destinati ad attività sociali, culturali e ricreative: Teatro "Sociale" ed il Centro Sociale;
 - e) Immobili ceduti in comodato gratuito;
 - f) Locali a piano terra Via Milano "Centro incontro anziani" ed Associazione "Scout";
 - g) Circolo associazioni d'arma di Via Cap. Ippolito;
 - h) Magazzini di Via Colombo alla "Confraternita della Misericordia";
 - i) Vano terranno Via Battisti ufficio informativo della Provincia Regionale;
 - l) Vano terraneo L.go Savoia sede dell'associazione invalidi civili;
 - m) Casa albergo C.da "Carlino" sede del Comando P.M. - Comando dei VV.FF.
 - n) Foro Boario destinato a rifugio sanitario per i cani randagi ed a fiera del bestiame;
 - o) Mattatoio c.da "Calandra/Petrillo" in parte ceduto a titolo oneroso alla Dedalo Ambiente ed in parte utilizzato per le attività inerenti l'anagrafe canina;

- p) gli immobili attualmente utilizzati per la gestione del servizio idrico sono utilizzati dalla Girgenti Acque;
- q) Area in C.da S. Anna utilizzata dal Centro Parrocchiale "Gesù Amore Misericordioso" – Parrocchia S, Spirito;
- r) Area attigua alla Via Dandolo utilizzata dall'Associazione "Mani unite per la vita", non possono essere oggetto di alienazione;
- anch'essi per le motivazioni cadauno espresse non possono essere inseriti nel piano di cui all'art. 58 della L. n. 133/08.

3) INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI: Qui sono compresi gli stabili e i suoli che non rientrano nelle prime due fattispecie come gli alloggi di E.R.P. e tutti gli altri posseduti a titolo di dominio privato e quelli in cui si espletano le funzioni istituzionali come:

- a) Palazzo di Città, Corso Umberto;
- b) Palazzo Comunale di Via Battisti;
- c) Palazzo "Stella" Via Cavallotti, ang. Via Cavour;
- d) Stabile di Via Kennedy, adibito ad uffici, depositi ed operatività tecnica dell'U.T.C.;
- e) Stabile di Via Allende, sede dei Servizi Demografici;
- f) Ex scuola rurale di C.da "Giacchetto" - "Sub iudice";
- g) Ex Ufficio d'Igiene e Sanità, L.go Castello - Assegnato con ordinanze del Sindaco per sopperire all'emergenza abitativa;
- h) W.C. di Via Cap. Ippolito da destinare ad archivi comunali;
- i) Ex plesso scolastico di Piazza Dante da inserire nell'attività progettuale del "Pit Demetra";
- l) Ex scuole dell'obbligo di Via Sforza e Pisolini – In uso al Liceo Scientifico;
- m) Vani terraneo di L.go Aosta 1 2 3 adibiti a mostre permanenti;
- n) Ex casa delle figlie della Carità destinata a sede del centro per la legalità;
- o) Ex stabili della "donazione Gangitano" Sulla superficie è stato edificato un posteggio;
- p) Ex sede Servizi Demografici Via Milano concessa in uso All'Accademia Teatrale Popolare di Canicattì, al Piccolo Teatro Canicattinese ed all'associazione Scout;
- q) Assegnati, con Ordinanza del Sindaco, per sopperire all'emergenza abitativa;
- r) ex ufficio Collocamento di Via Nazionale;
- s) ex alloggio custode mattatoio di Via Kennedy;
- u) Centro Sociale di Via Pantalica, destinato ad attività sociali , culturali ed associative;
- v) Stabile di C.da Carlino adibito a sede uffici comunali , sede provvisoria dei Carabinieri e Vigili del fuoco.

RILEVATO


Che l'Amministrazione comunale ritiene opportuno e conducente economicamente dismettere i beni inseriti nel piano, tranne per quelli individuati dal punto n.1 al punto n.6 sui quali intende attivare delle procedure per la valorizzazione;

Che la valutazione dei beni immobili da alienare deriva dalle risultanze dei sopralluoghi, in loco, dall'applicazione del criterio sintetico-comparativo con le cifre correnti di mercato e di ogni quant'altro possa influire sulla stima;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture n. 0402/SS02 del 18 febbraio 2013 che autorizza la vendita degli alloggi di E.R.P. siti in Via Ducezio ed in Via Pirandello;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 117 del 25.11.2013 di approvazione dell'elenco dei beni da inserire nel piano;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

 Città di Canicatti (Provincia di Agrigento) III ^a Direzione Gestione Territorio ed Ambiente	N. <u>117</u> Seduta del giorno <u>25 NOV. 2008</u>
--	--

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione dell'elenco dei beni da inserire nel piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 della l. n. 133/2008 .

L'anno duemilatredecimilatrecento ventinove del mese di Novembre alle ore 12,30 nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME	P	A
ACQUISTO CECILIA	X	
RIZZO GAETANO	X	
CAPOBIANCO CALOGERO	X	
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE		X
GUARNERI VINCENZO	X	
BENNICI PATRIZIA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo. Riconosciute legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL TITOLARE DELLA P.O. N. 2

PREMESSO CHE:

- Il Comune deve individuare redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente negli uffici, degli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- L'inclusione di un bene non strumentale, per l'esercizio delle funzioni istituzionali, nel piano non comporta la vendita del bene stesso in quanto il piano essendo un allegato al bilancio di previsione riveste una prevalente funzione di ricognizione e di programmazione, per la vendita, tanto più che l'alienazione dei beni è un atto eventuale e/o potenziale;
- L'inserimento nel piano ha effetto dichiarativo delle proprietà producendo gli effetti della trascrizione catastale;
- Alla luce delle considerazioni sopra espresse è stata operata, da parte dell'ufficio Patrimonio, una rivisitazione dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- il patrimonio immobiliare dell'Ente risulta così suddiviso:

1) INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO, PER NATURA, questo contempla giardini pubblici, monumenti, opere di canalizzazione, cimiteri, chiese e simili che per la loro classificazione non possono essere oggetto di alienazione non rientrano quindi nei beni di cui al citato art. 58 della l. n. 133/08;

2) INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER DESTINAZIONE, dove sono inseriti tutti gli immobili destinati all'uso pubblico:

- a) Gli immobili che ospitano attività scolastiche, relativamente alla scuola dell'obbligo;
- b) Gli immobili sedi di uffici e servizi comunali;

- c) Tutte le sedi di impianti sportivi e parchi giochi: lo stadio comunale, la palestra di C.da Giarra e quella di Via Milano, il palazzetto dello sport, la piscina, l'impianto sportivo "Acquanuova", il parco giochi di Via De Gasperi, Petrella e Pertini;
- d) Stabili destinati ad attività sociali, culturali e ricreative: Teatro "Sociale" ed il Centro Sociale;
- e) Immobili ceduti in comodato gratuito;
- f) Locali a piano terra Via Milano "Centro incontro anziani" ed Associazione "Scout";
- g) Circolo associazioni d'arma di Via Cap. Ippolito;
- h) Magazzini di Via Colombo alla "Confraternita della Misericordia";
- i) Vano terranno Via Battisti ufficio informativo della Provincia Regionale;
- l) Vano terraneo L.go Savoia sede dell'associazione invalidi civili;
- m) Casa albergo C.da "Carlino" sede del Comando P.M. - Comando dei VV.FF.
- n) Foro Boario destinato a rifugio sanitario per i cani randagi ed a fiera del bestiame;
- o) Mattatoio c.da "Calandra/Petrillo" in parte ceduto a titolo oneroso alla Dedalo Ambiente ed in parte utilizzato per le attività inerenti l'anagrafe canina;
- p) gli immobili attualmente utilizzati per la gestione del servizio idrico sono utilizzati dalla Girgenti Acque;
- q) Area in C.da S. Anna utilizzata dal Centro Parrocchiale "Gesù Amore Misericordioso" - Parrocchia S. Spirito;
- r) Area attigua alla Via Dandolo utilizzata dall'Associazione "Mani unite per la vita", non possono essere oggetto di alienazione;

anch'essi per le motivazioni cadauno espresse non possono essere inseriti nel piano di cui all'art. 58 della L. n. 133/08.

3) INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI: Qui sono compresi gli stabili e i suoli che non rientrano nelle prime due fattispecie come gli alloggi di E.R.P. e tutti gli altri posseduti a titolo di dominio privato e quelli in cui si espletano le funzioni istituzionali come:

- a) Palazzo di Città, Corso Umberto;
- b) Palazzo Comunale di Via Battisti;
- c) Palazzo "Stella" Via Cavallotti, ang. Via Cavour;
- d) Stabile di Via Kennedy, adibito ad uffici, depositi ed operatività tecnica dell'U.T.C.;
- e) Stabile di Via Allende, sede dei Servizi Demografici;
- f) Ex scuola rurale di C.da "Giacchetto" - "Sub iudice";
- g) Ex Ufficio d'Igiene e Sanità, L.go Castello - Assegnato con ordinanze del Sindaco per sopperire all'emergenza abitativa;
- h) W.C. di Via Cap. Ippolito da destinare ad archivi comunali;
- i) Ex plesso scolastico di Piazza Dante da inserire nell'attività progettuale del "Pit Demetra";
- l) Ex scuole dell'obbligo di Via Sforza e Pisolini - in uso al Liceo Scientifico;
- m) Vani terraneo di L.go Aosta 1 2 3 adibiti a mostre permanenti;
- n) Ex casa delle figlie della Carità destinata a sede del centro per la legalità;
- o) Ex stabili della "donazione Gangitano" Sulla superficie è stato edificato un posteggio;
- p) Ex sede Servizi Demografici Via Milano concessa in uso All'Accademia Teatrale Popolare di Canicattì, al Piccolo Teatro Canicattinese ed all'associazione Scout;
- q) Assegnati, con Ordinanza del Sindaco, per sopperire all'emergenza abitativa;
- r) ex ufficio Collocamento di Via Nazionale;
- s) ex alloggio custode mattatoio di Via Kennedy;
- u) Centro Sociale di Via Pantalica, destinato ad attività sociali, culturali ed associative;
- v) Stabile di C.da Carlino adibito a sede uffici comunali, sede provvisoria dei Carabinieri e Vigili del fuoco.

Per quanto sopra premesso e considerato;

Visto il vigente regolamento di contabilità generale dell'Ente;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

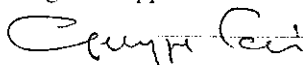
Visto il decreto dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture n. 0402/SS02 del 18 febbraio 2013 che autorizza la vendita degli alloggi di E.R.P. siti in Via Ducezio ed in Via Pirandello

PROPONE

1. Dare atto che le premesse costituiscono parte integrante alla presente deliberazione;
2. Di prendere atto della ricognizione effettuata;
3. Di approvare, per l'anno 2013, la **Relazione Tecnico-Illustrativa** dei beni da alienare ed il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari**, di cui all'art. 58 della legge n. 133/2008, così come riportati rispettivamente negli allegati che sub "A" e sub "B", costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
4. Dare mandato al Titolare della P.O. n. 2 di disporre gli atti consequenziali.

Il Proponente

Ing. Giuseppe Paci



10/6

ALLEGATO "A"



CITTA' DI CANICATTI
Provincia di Agrigento
DIREZIONE III
GESTIONE TERRITORIO ED AMBIENTE
Ufficio Patrimonio

Oggetto: Relazione Tecnico/Illustrativa dei beni da alienare come dal piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

L'Ente è proprietario di alcuni appezzamenti di terreni che per la maggior parte erano attraversate da condotte idriche, ormai da molto tempo fuori servizio e che si intende alienare.

Detti terreni non possono essere utilizzati dal punto di vista agricolo e da quello dell'edificazione nell'attuale stato di fatto.

Dal punto di vista orografico le aree, di che trattasi, si presentano di diversa natura, dal pianeggiante alle scoscese.

Le forme geometriche sono per lo più regolari ed oblunghe, pertanto si prestano, meglio ad essere uniti a fondi limitrofi confinanti al fine di aumentarne la consistenza ed il valore di mercato.

La valutazione dei terreni da alienare deriva dalle risultanze dei sopralluoghi, in loco, per rilevare l'andamento piano-altimetrico, l'idoneità e coltivazioni di pregio, la connessione con la rete stradale, la presenza di residenze stagionali, che insieme concorrono a formularne il valore di mercato da adottare per la procedura di vendita.

Per la valutazione stimata dell'immobile sito in Via in Mons. Ficarra si considera l'ubicazione, le dimensioni, la possibilità della trasformazione edilizia, la zona, la sua posizione rispetto ai fabbricati circostanti, il tipo di edilizia limitrofa, il verde e la viabilità, l'area esterna a disposizione.

Si applica il criterio sintetico-comparativo con le cifre correnti nel mercato immobiliare della zona "de quo", si tiene conto, inoltre, di ogni quant'altro possa influire sulla stima.

Canicatti, 08 novembre 2013

Il Funzionario Economico Finanziario
Rag. Luigi Monterosso

Il Titolare della P.O. n. 2
Ing. Giuseppe Paci

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(ART. 58. DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133)

NUMERO	IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE URBANISTICA	VALORE CATASTALE	VALORE STIMATO	INTERVENTO PREVISTO	NOTE
1	TERRENO CAVA DI PIETRA UBICATO IN C.DA RICOITA	FOGLIO 44 PART. 120 DI ARE 01,10	II AREE AGRICOLE FORNATE	165,00		VALORIZZAZIONE	
2	TERRENO UBICATO IN C.DA GULFI S.S. 122 PER AGRIGENTO	FOGLIO 53 PART. 5 DI ARE 01,40 PART. 67 DI ARE 03,80	II AREE AGRICOLE FORNATE	112,00		VALORIZZAZIONE	
3	TERRENO UBICATO IN C.DA GULFI SUPERFICE CIRCOSTANTE SORGENTE GULFI	FOGLIO 53 PART. 1 DI ARE 31,90	II AREE AGRICOLE FORNATE	2.552,00		VALORIZZAZIONE	ATTRAVERSATO DALLA DISMESSA CONDOTTA IDRICA GULFI
4	TERRENO UBICATO IN C.DA GULFI SUPERFICE CIRCOSTANTE SORGENTE GULFI	FOGLIO 53 PART. 2 DI ARE 72,10	II AREE AGRICOLE FORNATE	5.768,80		VALORIZZAZIONE	ATTRAVERSATO DALLA DISMESSA CONDOTTA IDRICA GULFI
5	TERRENO ADIACENTE LA CHIESA DI SAN CALOGERO	FOGLIO 45 PART. 146 DI ARE 02,60 FOGLIO 55 PART. 7506 DI ARE 13,98 PART. 7507 DI ARE 00,12	II AREE AGRICOLE FORNATE	390,00		VALORIZZAZIONE	
6	TERRENO UBICATO IN C.DA MONTAGNA	FOGLIO 69 PART. 128 SUB I E SUB 2 MQ.192,24	III AREE STRADA VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E STRADA	7.689,00		VALORIZZAZIONE	
7	FABBRICATO EX ALLOGGIO CUSTODE SERBATOIO IDRICO GULFI VIA M. FICARRA		III AREE STRADA VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E STRADA	51.645,69	192.240,00	ALIENAZIONE	PESSIMO STATO CONSERVAZIONE

4

8	TERRENO UBICATO IN C. DA S. ANNA USCITA PER DELLA	FOGLIO 57 PART. 9 DI ARE 08,70	II AREE AGRICOLE NORMALI	957,00	3.750,00	ALIENAZIONE	ATTRAVERSATO CONDOTTA RAMOLIA	DALLA IDRICA
9	TERRENO UBICATO IN C. DA SANT'ANNA USCITA PER DELLA	FOGLIO 57 PART. 45 DI ARE 07,70	II AREE AGRICOLE NORMALI	847,00	3.300,00	ALIENAZIONE		
10	TERRENO UBICATO IN C. DA SAVUCO	FOGLIO 25 PART. 22 DI ARE 35,00	II AREE AGRICOLE NORMALI	1.627,00	8.050,00	ALIENAZIONE	ATTRAVERSATO CONDOTTA SAVUCO	DALLA IDRICA
11	TERRENO UBICATO IN C. DA FONTANA BIANCA	FOGLIO 29 PART. 21 DI ARE 69,90	II AREE AGRICOLE NORMALI	3.249,00	9.087,00	ALIENAZIONE	ATTRAVERSATO CONDOTTA SAVUCO	DALLA IDRICA
12	TERRENO UBICATO IN C. DA SANFILO USCITA PER DELLA	FOGLIO 46 PART. 92 DI ARE 01,70	II AREE AGRICOLE NORMALI	170,00	391,00	ALIENAZIONE	ATTRAVERSATO CONDOTTA SAVUCO	DALLA IDRICA
13	TERRENO UBICATO IN C. DA SANFILO USCITA PER DELLA	FOGLIO 45 PART. 113 DI ARE 07,80	II AREE AGRICOLE NORMALI	780,00	2.574,00	ALIENAZIONE	ATTRAVERSATO CONDOTTA SAVUCO	DALLA IDRICA
14	TERRENO UBICATO IN C. DA FONTANA BIANCA	FOGLIO 47 PART. 198 DI ARE 16,90	II AREE AGRICOLE NORMALI	2.072,00	5.577,00	ALIENAZIONE	ATTRAVERSATO CONDOTTA SAVUCO	DALLA IDRICA
15	TERRENO UBICATO IN C. DA SANT'ANNA USCITA PER DELLA	FOGLIO 57 PART. 59 DI ARE 01,50	II AREE AGRICOLE NORMALI	150,00	645,00	ALIENAZIONE	ATTRAVERSATO CONDOTTA SAVUCO	DALLA IDRICA
16	TERRENO UBICATO IN C. DA GROTTAROSSA USCITA PER CALTANISSETTA	FOGLIO 239 PART. 46 DI ARE 21,00	II AREE AGRICOLE NORMALI	325,00	6.930,00	ALIENAZIONE		

17	TERRENO UBICATO IN C.DA GROTTAROSSA	FOGLIO 239 PART.48 DI ARE 5,30	IE AREE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI	82,00	1.219,00	ALIENAZIONE	
18	TERRENO UBICATO IN C.DA REDA	FOGLIO 53 PART.483 ARE 07,15	IS AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALI	715,00	23.166,00	ALIENAZIONE	
19	TERRENO UBICATO IN C.DA REDA	FOGLIO 53 PART.484 ARE 00,49	IS CONDOTTA IDRICA AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALI	49,00	1.587,60	ALIENAZIONE	
20	TERRENO STRISCIA DI TERRENO UBICATA IN ZONA VILLAGINO-BERSAGLIO	FOGLIO 56 PART.414 ARE 01,20	IS AREE URBANE DA CORRIFABRILE STRADA	132,00	13.200,00	ALIENAZIONE	INSISTONO SULL'AREA TRE FABBRICATI E STRADA
21	TERRENO UBICATO IN C.DA REDA	FOGLIO 54 PART. 60 DI ARE 00,30	IE AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALI	28,00	120,00	ALIENAZIONE	TRATTASI DI AREA ALLA STRADA PROSPICIENTE REDA
22	TERRENO UBICATO IN C.DA BALATA-GULFI	FOGLIO 66 PART. 1435 DI ARE 05,90	IS AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALI		20.000,00	ALIENAZIONE	DA FRAZIONAMENTO DELLA PART. 14 FOGLIO 66 ATTRAVERSATO DALLA DISMESSA CONDOTTA IDRICA GULFI
23	TERRENO UBICATO IN C.DA BALATA-GULFI	FOGLIO 66 PART. 1431 DI ARE 03,10	IS AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALI		11.000,00	ALIENAZIONE	DA FRAZIONAMENTO DELLA PART. 14 FOGLIO 66 ATTRAVERSATO DALLA DISMESSA CONDOTTA IDRICA GULFI
24	TERRENO UBICATO IN C.DA BALATA-GULFI	FOGLIO 66 PART. 1431 DI ARE 02,25	IS AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALI		8.100,00	ALIENAZIONE	DA FRAZIONAMENTO DELLA PART. 14 FOGLIO 66 ATTRAVERSATO DALLA DISMESSA CONDOTTA IDRICA GULFI


25	TERRENO UBICATO IN C. DA BALATA-GULFI	FOGLIO 66 PART. 1436 DI ARE 09,50	DE AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALI		37.000,00	ALIENAZIONE	ATTRAVERSATO DALLA DISMESSA CONDOTTA IDRICA GULFI
26	TERRENO UBICATO IN LARGO AOSTA	FOGLIO 69 PART. 1524 SUB 1 DI MQ.30.04	BI AREA URBANA CONSOLIDATA		7.800,00	ALIENAZIONE	INSISTE SULL'AREA UN FABBRICATO UN PROPRIETA' DI TERZI
27	ALLOGGI ERP CORPO A VIA PIRANDELLO N.° 82 DAL 1° AL 4° PIANO ALLOGGIO DI TIPO A, 5° PIANO TIPO B	FOGLIO 54 PART. 1182 N.° 9 ALLOGGI DAL 158 AL 166 DI MQ.112	ALLOGGI E.P.P. U.L.L.		315.439,20	ALIENAZIONE	
28	ALLOGGI ERP CORPO A VIA DUCEZIO N.° 5 DAL 1° AL 4° PIANO ALLOGGIO DI TIPO A, 5° PIANO TIPO B	FOGLIO 54 PART. 1182 N.° 9 ALLOGGI DAL 130 AL 138 DI MQ.112	ALLOGGI E.P.P. U.L.L.		315.439,20	ALIENAZIONE	
29	ALLOGGI ERP CORPO C VIA DUCEZIO N.° 15 DAL 1° AL 5° PIANO ALLOGGIO DI TIPO C	FOGLIO 54 PART. 1182 N.° 10 ALLOGGI DAL 120 AL 129 DI MQ.112	ALLOGGI E.P.P. U.L.L.		329.872,00	ALIENAZIONE	
30	ALLOGGI ERP CORPO A/B VIA DUCEZIO N.° 25 DAL 1° AL 4° PIANO ALLOGGIO DI TIPO A 5° PIANO TIPO B	FOGLIO 54 PART. 1182 N.° 9 ALLOGGI DAL 111 AL 119 DI MQ.112	ALLOGGI E.P.P. U.L.L.		315.439,20	ALIENAZIONE	

31	ALLOGGI ERP CORPO A/B VIA DUCEZIO N.°37 DAL 1° AL 4° PIANO ALLOGGIO DI TIPO A 5° PIANO TIPO B	FOGLIO 54 PART. 1182 N.° 9 ALLOGGI DAL 139 AL 147 DI MQ.112	ALLOGGI E.R.P. (U.U.U.)		315.439,20	ALIENAZIONE	
32	ALLOGGI ERP CORPO C VIA DUCEZIO N.°47 DAL 1° AL 5° PIANO ALLOGGIO DI TIPO C	FOGLIO 54 PART. 1182 N.° 10 ALLOGGI DAL 148 AL 157 DI MQ.112	ALLOGGI E.R.P. (U.U.U.)		329.872,00	ALIENAZIONE	

CANICATTI' - 8 NOV. 2013

IL FUNZIONARIO AL PATRIMONIO

RAG. LUIGI MONTEROSSO



IL TITOLARE DELLA P.O. N.2

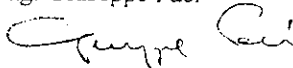
ING. GIUSEPPE PACI



Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile:

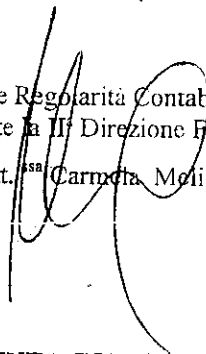
Parere di Regolarità Tecnica
Il Titolare della P.O. n. 2

Ing. Giuseppe Paci



Parere Regolarità Contabile
Il Dirigente la II Direzione Finanza

Dott.^{ssa} Carmela Moli



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Titolare della P.O. n. 2 sopra riportata;
RITENUTO di dover deliberare in merito;
ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

AD UNANIMITÀ DI VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI NEI MODI E NELLE FORME DI LEGG

DELIBERA

- 1 Di approvare la proposta di deliberazione in precedenza riportata che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta;
- 2 Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere a carico del bilancio comunale;
- 3 Di dichiarare la presente di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 3.12.91, n. 44.

L'Assessore Anziano

Il Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo

Il Segretario Generale
dr. Domenico Tuttolomondo

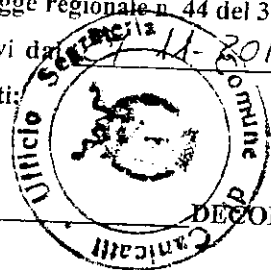
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11-12-2013 al 11-12-2013 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

CANICATTI

IL SEGRETARIO GENERALE



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to: _____

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicatti, li _____

Esecutiva il _____, ai sensi art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
dr. Domenico Tuttolomondo

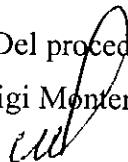
VISTO il vigente regolamento di contabilità generale dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) L'approvazione del *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*, di cui all'art. 58 della legge n. 133/2008, così come approvato dalla G.M. n.117 del 25.11.2013, che si allega alla presente proposta quale parte integrante;
- 2) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2013, prevedendo che la sua attuazione possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2013-2015;
- 3) Di pubblicare il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni esecutivi;
- 4) Dare mandato al Titolare della P.O. n. 2 per gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

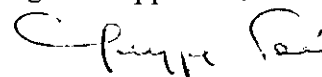
Il resp. Del procedimento

Rag. Luigi Monterosso



IL TITOLARE DELLA P.O. N. 2

Ing. Giuseppe Paci



L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

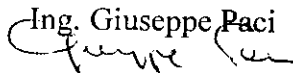
Dott.ssa Patrizia Bennici



Visto l'art. 49 D.Lgs n° 267/2000, recepito dalla L.R. n° 30 del 2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

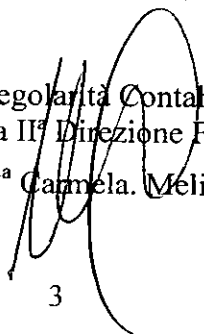
Parere di Regolarità Tecnica
Il Titolare della P.O. n. 2

Ing. Giuseppe Paci



Parere Regolarità Contabile
Il Dirigente la II^a Direzione Finanza

Dott. ^{ssa} Camela Meli





CITTA' DI CANICATTI
Provincia di Agrigento
COMUNE DI CANICATTI'
Direzione III^a GESTIONE TERRITORIO
ED AMBIENTE
UFF. Patrimonio
Tel/Fax 0922 - 734311

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

Prot. n. 50555 del 11 DIC. 2013
RIFERIMENTO NOTE
ALLEGATI n. VARI.

-----> **AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**
E.P.C. AL SIG. SINDACO
AL SEGRETARIO GENERALE
LORO SEDI

**OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE DISMISSIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI RESATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA L. N. 133/08.**

In allegato e per l'iscrizione all'o.d.g del Consiglio Comunale si
trasmette la proposta di cui all'oggetto.

**RIFERIMENTO NORMATIVO SULLA COMPETENZA DELL'ORGANO ,
art, 42 - Comma 2/l del T.U.E.L.**

INTERVENTO DI ALTRI ORGANI: AGENZIA DEL TERRITORIO.

Il Titolare della P.O: n. 2 Ing. Giuseppe Paci.
Resp.le del procedimento: Rag. Luigi Monterosso.

**Pareri di regolarità tecnica e contabile resi in data del protocollo,
Allegati alla proposta : Deliberazione n. 117/2013 della G.C.**

Necessità di immediata esecuzione:

- si
 no

Trasmissione alla Presidenza del Consiglio In data del protocollo.

**Il Titolare della P.O. n. 2
Ing. Giuseppe Paci**

Giuseppe Paci



Dismissioni che a mio giudizio, e l'ho detto anche in una intervista televisiva, l'assenza dell'Assessore e l'assenza del Tecnico, dico, non è stata assolutamente positiva, però continuare a parlarne non so fino a dove si può portare. Io mio voto favorevole vuole essere d'auspicio, Assessore Rizzo, e questa dichiarazione la giro un attimo a lei, affinché fatto bene o fatto male che sia, la Corte dei Conti poi nel caso in cui lo riceverà, lo valuterà. Io mi auguro soltanto una cosa che finalmente si arrivi ad un dunque con questo Piano delle Valorizzazioni e Dismissioni, non tanto per le valorizzazioni perché credo che non sia tempo di valorizzare terreni dove passano ruscelli perché abbiamo ben altri interessi, ma più che altro per quanto riguarda le Alienazioni, ci sono dei beni che non capisco il perché per l'ennesima volta, questa è la seconda o la terza, la seconda sicuro perché la terza non lo ricordo, che lo votiamo ma sono sempre lì. Quindi il mio voto è favorevole nella misura in cui si alzino le speranze che si arrivi ad un dunque".

Ultimata la votazione, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 25 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE n.16 consiglieri

CONTRO n.07 consiglieri

(Di Benedetto, Muratore, Asti, Licata, Migliorini, Maira, Bordonaro)

ASTENUTI n.02 consiglieri *(Nicosia - Rossano)*

ASSENTI N. 5 consiglieri

(Giardina Gioachino, Milioti, Frangiamore, Cani, Seminatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, allegato A);

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con 16 voti favorevoli, n. 7 contrari, 2 astenuti (assenti n. 5 consiglieri)

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto " *Approvazione del Piano delle Dismissioni e Valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58, Legge n. 133/08*" che, anche se non trascritta, si intende integralmente riportata è allegata sotto la **lettera A)** per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente, a questo punto, considerato che l'ordine del giorno è stato esaurito, scioglie la seduta alle ore 21,10.-.

N.B. — Esiste in atti resoconto stenotipico integrale della seduta.

Il Consigliere Anziano
Fa Di Benedetto
[Signature]

Il Presidente
prof. D. Lisata
[Signature]

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttalomo
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 12/4/2014 al 26/4/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il CC Segreteria
Fto _____

Il Segretario Generale
Fto _____

Esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44
nella residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttalomo

Copia conforme per uso amministrativo.
Canicatti, _____

Il Funzionario